

Home » Canali » Politica » Livolsi: "La strategia di Trump sui dazi non funzionerà. L'Europa intanto guardi ai mercati di Asia e Africa"

Livolsi: "La strategia di Trump sui dazi non funzionerà. L'Europa intanto guardi ai mercati di Asia e Africa"

"Le filiere produttive degli Stati Uniti sono a rischio. E il mondo non finisce tra Bruxelles e Washington"

Publicato:09-04-2025 09:33

Ultimo aggiornamento:09-04-2025 09:33

Autore: Redazione



IL PUNTO DI VISTA
di Ubaldo Livolsi

Rubrica a cura di
Angelica Bianco



a cura di Angelica Bianco

ROMA – "Viviamo un'epoca in cui l'unica vera costante è l'incertezza. L'imprevedibilità di chi guida la prima economia mondiale rende difficile persino decifrare i fondamentali: **il dollaro si rafforzerà o si indebolirà?** Il 2 aprile sono entrate in vigore le pesanti tariffe imposte da Washington sulle esportazioni. Le nuove aliquote colpiscono tutto il mondo (tra le altre: 10% per il Regno Unito, 20% per l'Unione europea e ben 54% per la Cina). Già giorno successivo all'annuncio, le Borse sono crollate: **i listini europei hanno perso 422 miliardi** di euro, mentre **Wall Street ha bruciato 2.000 miliardi** di dollari. Tra giovedì e venerdì scorsi è stata **distrutta ricchezza per 6.600**



Dai mammografi all'assenza di rete alle donne giovani: tutto quello che non va nello screening al seno



Medio Oriente, Netanyahu rientra in Israele per testimoniare in tribunale. Guterres: "Gaza trasformata in un campo di sterminio"



VIDEO | Tragedia a Santo Domingo, crolla il tetto di una discoteca: 98 morti e 150 feriti



L'oroscopo di mercoledì 9 aprile 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

169236

miliardi di dollari, tre volte il Pil dell'Italia". L'attuale situazione economica mondiale e i possibili risvolti futuri nella riflessione di **Ubaldo Livolsi, professore di Corporate Finance e fondatore della Livolsi & Partners S.p.A.**, nel nuovo appuntamento della sua rubrica con l'agenzia Dire, curata da Angelica Bianco.

LIVOLSI: "RICOLLOCARE TUTTO IN AMERICA RICHIEDE ANNI E NON SI IMPROVVISA"

"La mossa di Trump – dice – **rischia di far deragliare il commercio globale**, ma soprattutto non aiuterà nemmeno gli Stati Uniti. Né la negoziazione con Washington, né la ritorsione simmetrica – con i nuovi dazi europei su prodotti americani che saranno comunicati il 15 aprile – sono sufficienti. Come ricordato da Francesco Giavazzi, anche la politica economica può giocare un ruolo importante. **Occorre stimolare la domanda interna, rafforzare i consumi, incentivare gli investimenti pubblici e privati.** Anche una gestione accorta del cambio può contribuire a contenere gli effetti dei dazi. La **strategia americana difficilmente funzionerà.** Pensare che le filiere globali possano essere smontate e ricostruite entro i confini degli Stati Uniti nel giro di pochi mesi è irrealistico. Le imprese, soprattutto quelle manifatturiere, hanno investito per decenni in catene di fornitura efficienti e integrate. **Ricollocare tutto in America richiede anni**, costi elevatissimi, manodopera qualificata che spesso non c'è, e **soprattutto non si improvvisa**".

LIVOLSI: "IL MONDO NON FINISCE TRA BRUXELLES E WASHINGTON. NUOVI MERCATI ALTROVE"

"Nel frattempo, però – scrive ancora **Livolsi** – **l'Europa rischia di pagare il prezzo di questa nuova stagione di protezionismo.** E lo fa con un **handicap interno: l'asimmetria nei vincoli di bilancio.** Alcuni Paesi, come la Germania, hanno margini fiscali e possono permettersi di aumentare il deficit per sostenere le imprese e la domanda interna. Altri, come l'Italia, devono ancora fare i conti con un debito elevato e con regole che rendono ogni intervento espansivo più difficile. La risposta europea deve essere coordinata e intelligente. Non possiamo limitarci a seguire con inerzia ciò che succede oltre Atlantico, né restare impantanati in automatismi tecnocratici. **Bisogna agire**, ma con equilibrio. Le **banche centrali devono muoversi con flessibilità:** una politica troppo restrittiva rischia di peggiorare la situazione, una troppo espansiva potrebbe alimentare inflazione. Serve prudenza, ma anche visione. **Il mondo non finisce tra Bruxelles e Washington. I nuovi mercati sono altrove:** nei **Brics** (Russia esclusa per ovvie ragioni, quindi: Brasile, India, Cina, Sudafrica), in **Africa**, nel **Sud-Est asiatico.** È lì che dobbiamo portare i nostri prodotti, la nostra qualità, la nostra intelligenza industriale".

LIVOLSI: "FONDAMENTALE COMPRENDERE GUSTI, ABITUDINI E IMMAGINARI LOCALI"

"Per avere successo nei mercati esteri non basta esportare un buon prodotto: serve un vero salto culturale. È fondamentale comprendere gusti, abitudini e immaginari locali. Prendiamo il prosciutto: **in Cina il vino rosso domina, mentre le bollicine non sono ancora parte dell'immaginario collettivo,** anche perché il gusto frizzante non è tradizionalmente apprezzato. Tuttavia le preferenze possono cambiare. **Starbucks ha aperto oltre 6.500 punti vendita in Cina, patria millenaria del tè,** introducendo una nuova ritualità legata al caffè. Non ha solo venduto cappuccini, ma un'esperienza. Lo stesso deve fare l'Italia – conclude **Livolsi** – con le sue eccellenze. Bisogna **investire in marketing, estetica, narrazione e storytelling.**



Meteo, le previsioni di mercoledì 9 aprile 2025

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it



08/04/2025

Zamagni: "I dazi di Trump puntano all'Ue col capo chino e a superare la democrazia"

"L'obiettivo è andare oltre la democrazia, perché non serve più allo scopo di garantire la crescita: è inefficiente e fa perdere tempo"



07/04/2025

Cnpr forum, le sfide della sostenibilità in un mondo sempre più indebitato

Turco (M5s): "La crescita stagnante mette in discussione l'affidabilità del paese"



26/03/2025

Storchi e Brancaccio: "Ancorarsi ai valori dell'Ucid oggi è necessario"

Storchi: "Costruire un mercato responsabile, solidale e sostenibile".
Brancaccio: "Un leader non perde il suo potere quando ascolta"



15/11/2024

Venezia sotto shock: chiude lo shopping center del lusso al "Fontego"

Dopo 9 anni e un buco da 100 milioni di euro la multinazionale Dfs annuncia di voler abbandonare la città d'arte e i suoi oltre...



03/05/2024

Per il rilancio dei suoi borghi la Regione Marche mette sul piatto 24 milioni

Un bando da 24 milioni di euro per progetti di riqualificazione delle attività del commercio e del turismo e valorizzare i borghi



22/04/2024

Quando la manualità diventa arte, nel borgo medievale di Anghiari torna la Mostra dell'artigianato

In uno dei borghi più belli d'Italia, 44 artigiani in mostra dal 25 aprile all'1 maggio, tra arte, commercio e turismo

[Cookie Policy](#)
 Le tue preferenze relative alla privacy